Spedizione in abbonamento postale

Anno 95° — Numero 112

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 17 maggio 1954

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI – TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46 r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1954

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 marzo 1954, n. 183.

Modificazioni dello statuto dell'Università degli studi di Firenze.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Firenze, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2406, modificato con i regi decreti 13 ottobre 1927, n. 2230; 30 ottobre 1930, n. 1826; 1° ottobre 1931, n. 1441; 6 dicembre 1934, n. 2449; 1° ottobre 1936, n. 2475; 27 ottobre 1937, n. 2620; 5 maggio 1939, n. 1165; 12 ottobre 1939, n. 1712; 26 ottobre 1940, n. 2057; 27 aprile 1942, n. 467; 24 ottobre 1942, n. 1439 e con decreti del Presidente della Repubblica 11 giugno 1950, n. 616; 30 ottobre 1950, n. 1127; 30 ottobre 1950, n. 1304, 30 giugno 1951, n. 957; 27 ottobre 1951, n. 1681; 23 gennaio 1952, n. 168; 26 ottobre 1952, n. 4543; 26 ottobre 1952, n. 4557; 10 febbraio 1953, n. 376 e 30 luglio 1953, n. 710;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652 e successive modificazioni;

Veduta la legge 3 novembre 1952, n. 1787;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Firenze, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 32. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in economia e commercio sono aggiunti i seguenti:

« Economia dei trasporti;
Economia e finanza delle imprese di assicurazione ».

L'art. 40 è sostituito dal seguente:

« Lo studente non può presentarsi agli esami di « Matematica finanziaria » nè agli esami di « Statistica » se non ha superato l'esame di « Matematica generale »; nè agli esami di « Scienza delle finanze e diritto finanziario », di « Storia economica », di « Politica economica e finanziaria » e di « Economia e politica agraria » se non ha prima superato quelli di « Economia politica »; nè agli esami di « Tecnica bancaria e professionale » e di « Tecnica industriale e commerciale », se prima non ha superato quelli di « Ragioneria generale ed applicata »; nè agli esami di « Diritto commerciale » e di « Diritto del lavoro » se non ha superato gli esami di « Istituzioni di diritto privato » e di « Istituzioni di diritto pubblico ». Per gli insegnamenti complementari: non può presentarsi all'esame di « Diritto amministrativo » chi non ha superato l'esame di « Istituzioni di diritto pubblico »; nè all'esame di « Diritto internazionale » chi non ha superato gli esami di « Istituzioni di diritto privato » e di « Istituzioni di diritto pubblico »; nè agli esami di « Economia dei trasporti » e di « Economia e finanza delle imprese di assicurazioni » chi non ha superato gli esami di « Economia politica ».

Qualsiasi infrazione a queste norme, comunque avvenuta, comporta la nullità dell'esame irregolarmente sostenuto, ancorchè con esito favorevole ».

Art. 51. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in lettere è aggiunto quello di:

« Storia dell'Asia anteriore antica ».

Art. 58. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in materie letterarie sono aggiunti i seguenti:

« Lingua e civiltà greca;
Storia delle tradizioni popolari ».

L'insegnamento complementare di « Biologia delle razze umane » è soppresso.

Art. 59. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in pedagogia sono aggiunti i seguenti:

« Storia della grammatica e della lingua italiana;
Storia delle tradizioni popolari ».

L'insegnamento complementare di « Biologia delle razze umane » è soppresso.

Art. 60. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in lingue e letterature straniere sono aggiunti i seguenti:

« Lingua e letteratura russa;
Storia della grammatica e della lingua italiana;
Storia delle tradizioni popolari ».

Art. 66. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in medicina e chirurgia sono aggiunti i seguenti:

« Medicina costituzionale ed endocrinologia;
Urologia;
Reumatologia;
Statistica sanitaria;
Gerontologia;
Anatomia topografica ».

Art. 129. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in Scienze agrarie è aggiunto quello di:

« Disegno (semestrale) ».

Dopo l'attuale art. 183 sono aggiunti i seguenti nuovi articoli relativi alla Scuola di specializzazione in geografia, con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi.

Art. 184. — Gi aspiranti al diploma di specializzazione in geografia devono frequentare, durante il biennio, quattro materie liberamente scelte tra i corsi costitutivi, e su queste quattro materie sostenere i relativi esami.

Devono inoltre frequentare altre quattro materie delle quali almeno due scelte tra quelle complementari, secondo le inclinazioni e le cognizioni dei candidati.

Il piano di studi liberamente costituito dall'interessato deve avere l'approvazione del Consiglio della scuola.

Art. 185. — E' consentita l'iscrizione al secondo anno della Scuola quando siano stati, in precedenza alla laurea, superati gli esami in quattro delle materie costitutive, compresovi un corso biennale di geografia o geografia economica.

Art. 186. — L'esame di diploma, al quale il candidato viene ammesso dopo che abbia superato gli esami speciali, consiste nella presentazione e discussione di una dissertazione scritta su argomento geografico.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 marzo 1954

EINAUDI

MARTINO

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 maggio 1954
Atti del Governo, registro n. 83, *foglio n.* 47. — CARLOMAGNO

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 1954, n. 184.

Prelevazione di lire 300 milioni dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio 1953-54.

Relazione del Ministro per il tesoro al Presidente della Repubblica sul decreto che autorizza la prelevazione di mil. 300 *dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario* 1953-1954.

Signor Presidente,

Le vicende meteorologiche di quest'inverno hanno determinato la necessità di numerosi interventi, in estese zone del territorio nazionale, da parte degli Uffici tecnico-amministrativi decentrati del Ministero dei lavori pubblici, per il pronto soccorso, in conseguenza dei quali il fondo all'uopo inscritto al capitolo n. 164 dello stato di previsione di detto Dicastero si è completamento esaurito.

Per provvedere a maggiori necessità di interventi ancora in corso, si appalesa indispensabile integrare di 300 milioni la dotazione del capitolo predetto.

Ricorrendo per detta integrazione le condizioni di cui all'art. 136 del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, si provvede ad essa mediante prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio 1953-1954, in base alla facoltà di cui all'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, con il decreto che si sottopone alla firma della S. V. On.le

Il Ministro per il tesoro
GAVA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 87 — quarto e quinto comma — della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 16 ottobre 1953, n. 799 e 31 ottobre 1953, n. 806;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1953-54 esiste la necessaria disponibilità;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 485 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1953-54, è autorizzata la prelevazione di L. 300.000.000 che si inscrivono al capitolo n. 164 « Spese per l'apprestamento dei materiali e per le necessità più urgenti, ecc. » dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per il detto esercizio finanziario.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli, addì 31 marzo 1954

EINAUDI

SCELBA — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 maggio 1954
Atti del Governo, registro n. 83, *foglio n.* 42. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 gennaio 1954, n. 185.

Approvazione dello statuto dell'Associazione Italiana Allevatori (A.I.A.), con sede in Roma.

N. 185. Decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, viene approvato il nuovo statuto dell'Associazione Italiana Allevatori (A.I.A.), con sede in Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 maggio 1954
Atti del Governo, registro n. 83, *foglio n.* 48. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 febbraio 1954, n. 186.

Cambiamento della denominazione del « Reggimento Fanti d'Italia », con sede in Roma, in « Associazione Nazionale del Fante », con sede in Milano.

N. 186. Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, il « Reggimento Fanti d'Italia », con sede in Roma, assume la denominazione di « Associazione Nazionale del Fante », con sede in Milano, e ne viene approvato il nuovo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 maggio 1954
Atti del Governo, registro n. 83, *foglio n.* 12. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 febbraio 1954, n. 187.

Cambiamento della denominazione del « Reggimento Cavalieri d'Italia », con sede in Roma, in « Associazione Nazionale Arma di Cavalleria ».

N. 187. Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, il « Reggimento Cavalieri d'Italia », con sede in Roma, assume la denominazione di « Associazione Nazionale Arma di Cavalleria » e ne viene approvato il nuovo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 maggio 1954
Atti del Governo, registro n. 83, foglio n. 13. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 febbraio 1954, n. 188.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Agostino Ravelli », con sede in Mezzana (Trento).

N. 188. Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Agostino Ravelli », con sede in Mezzana (Trento), viene eretto in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 maggio 1954
Atti del Governo, registro n. 83, foglio n. 14. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 marzo 1954.

Classificazione tra le provinciali della strada comunale da Trasacco, per Collelongo, a Villavallelonga, in provincia di L'Aquila.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 19 luglio 1952, n. 56, con la quale la Deputazione provinciale di L'Aquila ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada comunale da Trasacco per Collelongo, a Villa Vallelonga;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 9 febbraio 1954, n. 197;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada comunale da Trasacco, per Collelongo, a Villa Vallelonga, in provincia di L'Aquila, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima;

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1954

EINAUDI

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 aprile 1954
Registro n. 14 Lavori pubblici, foglio n. 45

(2269)

DECRETO MINISTERIALE 7 aprile 1954.

Trasferimento del comune di Rocca Santo Stefano dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Palestrina a quella dei corrispondenti uffici di Subiaco.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083, che autorizza il Ministro per le finanze a determinare con suo decreto le modifiche delle singole circoscrizioni finanziarie;

Visto il decreto Ministeriale 26 luglio 1937, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 1937, registro n. 11, foglio n. 32, con il quale è stata approvata la tabella degli Uffici distrettuali delle imposte dirette e degli Uffici del registro;

Ritenuta l'opportunità di modificare la attuale circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Palestrina al fine di assicurare ai contribuenti del comune di Rocca Santo Stefano un migliore accesso agli uffici finanziari per la maggiore vicinanza e facilità di mezzi di comunicazione di tale Comune alla sede di Subiaco:

Decreta:

Il comune di Rocca Santo Stefano viene trasferito dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Palestrina a quella dei corrispondenti uffici di Subiaco.

Roma, addì 7 aprile 1954

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1954
Registro n. 11 Finanze, foglio n. 60. — LESEN

(2267)

DECRETO MINISTERIALE 27 aprile 1954.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico del comprensorio di Villa Ada e Monte Antenne, sito nell'ambito del comune di Roma.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Roma per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 23 maggio 1953 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai

sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, il comprensorio di Villa Ada e Monte Antenne, sito nell'ambito del comune di Roma;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Roma senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che il comprensorio predetto oltre a costituire, con la sua meravigliosa vegetazione arborea, un quadro naturale di singolare bellezza, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze;

Decreta:

Il comprensorio di Villa Ada e Monte Antenne sito nel territorio del comune di Roma, confinante a nord e nord-est con la via passante per la stazione Salaria (come da P. R.); ad est, via Salaria fino all'incontro con via Panama; a sud, seguendo quest'ultima fino a viale Romania: ad ovest, questo viale, poi seguendo i confini, segnati nel piano regolatore, della zona Villa Ada e Monte Antenne destinata a parco pubblico, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Roma.

La Soprintendenza ai monumenti di Roma curerà che il comune di Roma provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 27 aprile 1954

p. *Il Ministro*: JERVOLINO

Commissione provinciale per la protezione delle bellezze naturali di Roma

Estratto elenco

Il 23 maggio 1953, presso la Soprintendenza ai monumenti del Lazio, piazza Sant'Ignazio n. 152, debitamente convocata, si è riunita la Commissione provinciale di Roma per le bellezze naturali, panoramiche e paesistiche, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) 2) (*omissis*);
3) Villa Ada (Roma);

(*Omissis*).

Alle ore 17,30 constatata la presenza del numero legale dei componenti la Commissione, ai sensi dell'art. 5 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, il presidente conte dott. Paolo Dalla Torre, dichiara aperta la seduta.

(*Omissis*).

La Commissione provinciale di Roma per le bellezze naturali, panoramiche e paesistiche, considerato che il grandioso complesso di Villa Ada e Monte Antenne, per la loro meravigliosa vegetazione arborea, presenta cospicui caratteri di bellezza naturale, da formare una singolare bellezza panoramica, quasi un quadro naturale entro il perimetro della città;

considerato altresì la necessità di impedire che l'estendersi dell'abitato deturpi o comprometta con lottizzazioni o costruzioni inconsulte questa magnifica zona verde della città;

osservato che esistono numerosi punti di vista pubblici dai quali si gode lo spettacolo di tali bellezze;

Decide alla unanimità che venga sottoposto a vincolo, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, un comprensorio racchiuso nei seguenti limiti:

a nord e nord-est, dalla via passante per la stazione Salaria (come da P. R.); ad est, via Salaria fino all'incrocio con via Panama; a sud, seguendo questa ultima fino a viale Romania; ad ovest, questo viale, poi seguendo i confini, segnati nel piano regolatore, della zona Villa Ada e Monte Antenne destinata a parco pubblico.

(*Omissis*).

(2216)

DECRETO MINISTERIALE 5 aprile 1954.

Sostituzione del presidente del Collegio dei revisori dell'Istituto Poligrafico dello Stato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 6 dicembre 1928, n. 2744, riguardante la costituzione dell'Istituto Poligrafico dello Stato;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1945, n. 703;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 settembre 1947, n. 1105;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1947, n. 1575;

Visto il decreto Ministeriale 11 novembre 1953 (registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 1953, registro n. 20 tesoro, foglio n. 61) col quale il consigliere della Corte dei conti dott. Dario Quintavalle è stato nominato presidente del Collegio dei revisori dell'Istituto Poligrafico dello Stato;

Considerato che il Presidente della Corte dei conti ha reso noto che il dott. Quintavalle ha chiesto, per esigenze di sopravvenuto suo nuovo incarico d'Istituto, di essere sostituito nella predetta carica;

Ritenuto che il Presidente della Corte dei conti ha designato, in sostituzione del dott. Dario Quintavalle, il presidente di Sezione della Corte dei conti sig. Carlo Gualdi;

Decreta:

Con decorrenza dal 1° aprile 1954, in sostituzione del consigliere della Corte dei conti dott. Dario Quintavalle, è nominato Presidente del Collegio dei revisori dell'Istituto Poligrafico dello Stato il sig. Carlo Gualdi, Presidente di Sezione della Corte dei conti.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 aprile 1954

Il Ministro: GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 aprile 1954
Registro n. 8 Tesoro, foglio n. 160

(2291)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Elenco delle specialità medicinali per le quali è stato emesso regolare decreto di diniego di registrazione

Con decreti in data 15 marzo 1954 è stata negata la registrazione delle specialità medicinali sottoindicate:

Regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, art. 17, n. 1

Decreto n. 1861 *Ipotensivo IPO*: Ditta IPO di Bologna.
Decreto n. 1862 *Genazina*: Ditta Rosa Frattolillo di Napoli.
Decreto n. 1863 *Biocarbina*: Ditta A. Menarini di Firenze.
Decreto n. 1864 *Pectina e Pectina Essepi con procaina*: Ditta Essepi di Bergamo.
Decreto n. 1866 *Pomata OPG clorofilla e penicillina*: Ditta O.P.G. di Roma.
Decreto n. 1867 *Polivitam. B/12 uso Veter*: Ditta FIAF di Firenzuola d'Arda.
Decreto n. 1868 *Tirogene uso veterinario*: Ditta G. Zambon di Vicenza.
Decreto n. 1869 *Vitadel*: Ditta Giustini di Milano.
Decreto n. 1870 *Panvitol*: Ditta Giustinidi di Milano.
Decreto n. 1871 *Tirotricil*: Ditta IPO di Bologna.
Decreto n. 1872 *Idro A*: Ditta Ivel's Italiana di Bologna.

Regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, art. 17, n. 2

Decreto n. 1856 *Novamid*: Ditta Ist. Farmac. Internazionale di Torino.
Decreto n. 1857 *Idrothymol*: Ditta Salatino Salvatore di Milano.
Decreto n. 1858 *Bionergon*: Ditta Promed Farmaceutici di Milano.
Decreto n. 1859 *Tepglicina*: Ditta Emmebi di Genova.
Decreto n. 1860 - *Verina*: Ditta E. Bonadei Benigni Valmadonna (Alessandria).
Decreto n. 1876 *Gastralzid*: Ditta Sernagiotto di Milano.
Decreto n. 1877 *Guabeta*: Ditta Pharma Fiorani di Ancona.
Decreto n. 1878 *Terebin bismuto*: Ditta Chiesi di Parma.
Decreto n. 1879 *C 1 Pedroli*: Ditta G. De Cavi di Genova.
Decreto n. 1880 *Crysomelan*: Ditta Calmant Fort di Milano.
Decreto n. 1908 *T 2 Pedroli*: Ditta G. De Cavi di Genova.
Decreto n. 1914 - *Pen Bi Chinil*: Ditta Ist. Naz. Farmacologico di Milano.
Decreto n. 1915 *Endomel*: Ditta G. Borio di Torino.

Legge 1° maggio 1941, n. 422 (Prodotti pari)

Decreto n. 1828 *Pirofren*: Ditta Rotondi di Firenze.
Decreto n. 1829 *Pangluvit*: Ditta Brambilla di Genova.
Decreto n. 1830 *Norforms*: Ditta INSEA di Genova Nervi.
Decreto n. 1831 - *Neo Osfaton*: Ditta O.S.F.A. di Milano.
Decreto n. 1832 - *Hepanovin B/12*: Ditta Zilliken di Genova.
Decreto n. 1833 - *Mixtamicina*: Ditta Importex Chimici di Farmaceutici di Trieste.
Decreto n. 1834 *Bexicos supposte*: Ditta Lab. Chim. Farm. « S. Giorgio » di Torino.
Decreto n. 1835 *Silber Metemextern*: Ditta Isola di Genova.
Decreto n. 1836 *Biopar*: Ditta Lab. Bioterapico Milanese di Milano.
Decreto n. 1837 *Procavidon*: Ditta Farmichimica Italiana di Milano.
Decreto n. 1838 *Tiazomicolo*: Ditta Vaillant di Milano.
Decreto n. 1839 *Selectocaina*: Ditta Algieri di Firenze.
Decreto n. 1840 *Iftofer*: Ditta Ist. Farmac. Triestino di Trieste.
Decreto n. 1841 *Tossanesina*: Ditta Treis di Genova.
Decreto n. 1842 *Dynamol Sanders*: Ditta G. Gemil di Roma.
Decreto n. 1843 *Kapsovit*: Ditta Importex Chimici Farmaceutici di Trieste.
Decreto n. 1844 *Endo B fos*: Ditta Chemil di Milano.
Decreto n. 1845 *Dyidrostreptomicina ritardo solfato*: Ditta Rapid di Varese.
Decreto n. 1846 *Flalicol Sinter*: Ditta Sinter di Roma.
Decreto n. 1848 *Epatovigor*: Ditta Farmacon di Novara.
Decreto n. 1849 *Beta C Glutammato*: Ditta I.C.I. di Milano.
Decreto n. 1850 *Heparadol*: Ditta R. Toscani di Milano.
Decreto n. 1851 *Sedo Vita*: Ditta Vita Farmaceutici di Torino.
Decreto n. 1852 *Calcitrat Bauer*: Ditta La Commerciale Farmaceutica di Roma.
Decreto n. 1853 *Guttafer*: Ditta Mascia Brunelli Azzolini di Milano.
Decreto n. 1854 *Grunenthal* 500: Ditta Pilati e C. di Milano.
Decreto n. 1855 *Neomicetina Galter*: Ditta Galter Farmaceutici di Roma.
Decreto n. 1873 *Biledrol Antireuma*: Istit. Farmacolog. Asti di Milano.
Decreto n. 1874 *Hepastab Boots*: Ditta Formenti di Milano.
Decreto n. 1875 *Hepavitoral*: Ditta Lab. Biochimico Cesalpino di Roma.
Decreto n. 1881 *Allitussina supposte*: Ditta S. Gripaudo di Genova.
Decreto n. 1882 *Butafen Monico*: Ditta Jacopo Monico di Venezia.
Decreto n. 1883 *Ketolasi*: Ditta Farmine di Roma.
Decreto n. 1884 *Kimos*: Ditta A. Tosi di Novara.
Decreto n. 1885 *Trisulfazol*: Ditta Farmes di Messina.
Decreto n. 1886 *Undex*: Ditta Violani di Milano.
Decreto n. 1887 *Aminepar*: Ditta S.P.E.M.S.A di Firenze.
Decreto n. 1888 *Chinolinteina*: Ditta N. Massari di Roma.
Decreto n. 1889 *Jaferol* Ditta Japigia di Torre a Mare (Bari).
Decreto n. 1890 *Codemprin* Ditta Farmacosmici di Milano.
Decreto n. 1891 *Sulfogastrina*: Ditta Farmincas di Bologna.
Decreto n. 1892 *Sur Choline*: Ditta Vaillant di Milano.
Decreto n. 1893 *Pensulfo B/1*: Ditta Off. Farm. Lombarde di Milano.
Decreto n. 1894 *Sedoson* Ditta Rist di Roma.
Decreto n. 1895 *Sedobis*: Ditta Unione Terapeutica di Milano.
Decreto n. 1896 *Malonsulpha*: Ditta G. Perroncito di Milano.
Decreto n. 1897 *Fosfostenyl*: Ditta Picci e Mantovani di Firenze
Decreto n. 1898 *Idrocorten* Ditta Dr. E. Coli di Lucca.
Decreto n. 1899 *Bentionina* Ditta C. Bonadei Valmadonna (Alessandria).
Decreto n. 1900 *Istazone*: Ditta Istituto Tosi di Novara.
Decreto n. 1901 *Supposte Filippi alla penicillina*: Ditta Filippi di Roma.
Decreto n. 1902 *Neutral* Ditta Biochimici Alfa di Bologna.
Decreto n. 1903 *Singtran*: Ditta Rotator di Milano.
Decreto n. 1904 *Streptomycine Rit solfato*: Ditta Rapid di Varese.
Decreto n. 1905 *Meticolin*: Ditta E. Bonadei Benigni Valmadonna (Alessandria).
Decreto n. 1906 *Medocillina*: Ditta Chinoi di Milano.
Decreto n. 1907 *Licrisina* Ditta Provii di Genova.
Decreto n. 1912 *Aegrosan Opfermann* Ditta RO.SA. di Napoli.
Decreto n. 1913 *Cardiosam*: Ditta SAM Mariani di Voghera (Pavia).

(2244)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 111

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 15 maggio 1954

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,78
1 dollaro canadese	»	632,87

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,40

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90.46	» corona danese
Egitto	»	1794.55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148.77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87.48	» corona norvegese
Olanda	»	164.44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120.78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142.90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 11.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5%	220695	Confraternita di Maria SS.ma del Carmine e della Misericordia in Gallipoli (Lecce)	1.190 —
Cons. 5% (1917)	347433 (nuda proprietà)	D'Alessio Tommaso fu Carlo, dom. in Roma, con usufrutto vitalizio a favore di Salinari Vincenza fu Gregorio vedova D'Alessio Carlo	645 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 6 maggio 1954 *Il direttore generale*: SALIMEI

(2245)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1954, in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sottoindicati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limiti di età, con effetto dalle date per ciascuno di essi indicate, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n 1953:

Falletta Vincenzo, residente nel comune di Ribera, di stretto notarile di Sciacca, il 24 giugno 1954;

Anselmi Lodovico, residente nel comune di Latisana, distretto notarile di Udine, il 29 giugno 1954;

Ferrari Igino, residente nel comune di Arona, distretto notarile di Verbania, il 30 giugno 1954.

(2226)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di elettrotecnica presso la Facoltà d'ingegneria del Politecnico di Torino

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà d'ingegneria del Politecnico di Torino è vacante la cattedra di « Elettrotecnica » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al Preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

(2293)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Graduatoria generale del concorso a cinque posti di referendario del Consiglio di Stato

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto 11 agosto 1952, con il quale è stato bandito un concorso per titoli e per esami a cinque posti di referendario del Consiglio di Stato;

Visti i processi verbali delle deliberazioni adottate dalla Commissione giudicatrice di detto concorso;

Visto il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, che approva il testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, e successive modificazioni, nonchè il regolamento di esecuzione approvato con regio decreto 21 aprile 1942, n. 444;

Vista la legge 21 dicembre 1950, n. 1018;

Viste le leggi 24 maggio 1951, n. 392 e 25 giugno 1952, n. 990;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati vincitori e idonei nel concorso a cinque posti di referendario del Consiglio di Stato, bandito con decreto Presidenziale 11 agosto 1952;

1) Piroso dott. Francesco, punti conseguiti: negli scritti 203/250; negli orali 49/50; nei titoli 30/50; votazione complessiva 282/350;

2) Santoni-Rugiu dott. Mario, punti conseguiti: negli scritti 203/250; negli orali 48/50; nei titoli 30/50; votazione complessiva 281/350.

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso stesso, in base alla votazione complessiva conseguita, i sottoindicati candidati nell'ordine che segue:

1) Piroso dott. Francesco;
2) Santoni-Rugiu dott. Mario.

La predetta graduatoria sarà pubblicata per gli effetti di legge nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel bollettino ufficiale del personale degli uffici dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 marzo 1954

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 aprile 1954
Registro n. 91 Presidenza, foglio n. 4

(2283)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Rovigo al 30 novembre 1949.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 20 ottobre 1951, n. 20460.2/8130, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Rovigo al 30 novembre 1949;

Vista la nota del Prefetto di Rovigo, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Errico Bellelli, trasferito ad altra sede, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Errico Bellelli, è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Rovigo al 30 novembre 1949, il vice prefetto dott. Umberto Varcaponti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 29 aprile 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(2178)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria generale del concorso per esami a undici posti di vice ragioniere (gruppo B, grado 11°) nel ruolo amministrativo dei Monopoli di Stato.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico del personale delle Amministrazioni dello Stato e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 29 febbraio 1928, registrato alla Corte dei conti l'8 marzo successivo, registro n. 3, Finanze, foglio n. 143, che determina i ruoli speciali del personale dell'Amministrazione dei monopoli di Stato e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 11 aprile 1940, n. 278 ed il decreto legislativo 22 aprile 1948 n. 723, ratificato, con modificazioni, con la legge 10 agosto 1950, n. 668;

Visto il decreto Ministeriale 23 giugno 1953, n. 00/29351, registrato alla Corte dei conti l'11 luglio stesso anno, registro 4, foglio 263, con il quale è stato indetto un concorso per esami per undici posti di vice ragioniere (grado 11°) nel ruolo del personale amministrativo di gruppo *B* dei Monopoli di Stato;

Visto il decreto Ministeriale 10 dicembre 1953, n. 37832, registrato alla Corte dei conti il 29 stesso mese, registro 11, foglio 95, con il quale venne nominata la Commissione esaminatrice del concorso di cui al citato decreto Ministeriale 00/29351;

Visto il risultato degli esami, come dai verbali della Commissione esaminatrice e riconosciutane la regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami a undici posti di vice ragioniere (grado 11°) nel ruolo del personale amministrativo di gruppo *B* dei Monopoli di Stato, di cui al decreto Ministeriale 23 giugno 1953 n. 00/29351, citato nelle premesse:

COGNOME E NOME	Media voti prove scritte	Voto prova orale	Aliquota prova lingue estere	Voto complessivo
1. Marigliano Filiberto	8,083	8,500	0,300	16,883
2. Brancato Francesco .	8,500	8 —	—	16,500
3. Lilloni Romano .	8,416	7,750	—	16,166
4. Ciaramaglia Pasquale .	8,333	7,500	0,233	16,066
5. Ferrieri Giuseppe	7,833	8 —	0,200	16,033
6. D'Arace Antonio . .	7,666	7,500	0,233	15,399
7. Durando Valter .	7,583	7,750	—	15,333
8. Angelini Giuseppe	7,833	7,250	—	15,083
9. Rossi Valentino .	7,833	7 —	0,200	15,033
10. Olivieri Orlando . . .	7,083	7,250	—	14,333
11. Battilocchi Romolo .	7 —	6,500	—	13,500
12. Di Noia Pasquale . .	7 —	6 —	0,200	13,200

Art. 2.

I sottonotati concorrenti sono dichiarati vincitori del concorso nell'ordine seguente:

1. Marigliano Filiberto
2. Brancato Francesco
3. Lilloni Romano
4. Ciaramaglia Pasquale
5. Ferrieri Giuseppe
6. D'Arace Antonio
7. Durando Valter
8. Angelini Giuseppe
9. Rossi Valentino
10. Olivieri Orlando
11. Battilocchi Romolo

Art. 3.

Il concorrente di Noia Pasquale è dichiarato idoneo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 aprile 1954

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 maggio 1954
Registro n. 4 Monopoli, foglio n. 265. — TAFURI

(2288)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.